



# ISTITUTO COMPRENSIVO 02 LEGNAGO

Via G.Bruno, 3- 37045 LEGNAGO (VR)



✉ VRIC89700N@istruzione.it  
Cod. Fisc. 91020390232

📞 0442 20555  
Cod. Mecc. VRIC89700N

[www.legnago2.edu.it](http://www.legnago2.edu.it)

Protocollo e data (vedi segnatura)

All'Albo online  
All'Amministrazione trasparente  
Agli Atti

**Oggetto:** Procedura semplificata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 tramite richiesta di preventivo ad Operatore Economico, finalizzata all'affidamento del "Servizio di cassa a favore dell'Istituto Comprensivo 02 Legnago" per il periodo dal 01/07/2024 al 30/06/2028 – **DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO FORNITURA SERVIZIO.**

**CIG:** B1F0581AF1

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**PREMESSO** che in data 31/12/2023 è scaduta la Convenzione di cassa valevole per il quadriennio dal 01/01/2020 al 31/12/2023, che con provvedimento del 04/12/2023 prot. n. 4430 è stata prorogata la suddetta scadenza fino al 30/04/2024, ulteriormente prorogata fino al 30/06/2024 con provvedimento prot. n.2147 del 02/05/2024, confermando le condizioni di fornitura servizio in essere;

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

**VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro”;

**VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 52 che prevede che: 1. nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno; 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia

di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

**VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

**VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

**VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00 ;

**VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**VISTO** il Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.11/2018-21 del 26 febbraio 2019 che disciplina le modalità di acquisizione di lavori, servizi e forniture di beni e successive rettifiche con delibere n. 145 del 14.01.2021 e n. 149 del 29.01.2021;

**VISTO** il PTOF 2022/2025 e l'aggiornamento dello stesso per l'a.s. 2023/24 approvato con delibera del CdI del 30/11/2023;

**VISTO** il Programma Annuale e.f. 2024 approvato con delibera del CdI n. 109 del 30/01/2024;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

**RILEVATA** pertanto la necessità di procedere con l'affidamento del servizio di cassa per il quadriennio 2024/2028 e precisamente per il periodo dal 01/07/2024 al 30/06/2028;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito al servizio in oggetto;

**DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

**VISTO** l'Avviso di Manifestazione d'Interesse finalizzato alla ricerca di operatori interessati alla partecipazione alla successiva procedura di affidamento di cui al prot. n. 1896 del 17/04/2024;

**PRESO ATTO** che la predetta manifestazione di interesse ha avuto esito negativo per assenza di partecipanti, come pubblicizzato con Avviso di Esito procedura prot. n.3076 del 11/06/2024;

**CONSIDERATO** che si è proceduto con urgenza per l'individuazione di un Operatore Economico in possesso dei requisiti previsti in materia di servizi di Tesoreria per gli Enti pubblici, attraverso procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 tramite richiesta di preventivo a n.1 Operatore Economico in possesso dei requisiti previsti, al fine di rispondere agli obiettivi di semplificazione e velocizzazione degli affidamenti di importo minimo ovvero inferiori alla soglia di €5.000,00 ;

**VISTE** le indicazioni fornite da ANAC con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023 applicabili in merito alla disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei Contratti Pubblici;

**VISTO** il Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024, il quale prevede, in modalità suppletiva alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD), prevede fino al 30 settembre 2024 la possibilità di utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità- relativamente agli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro ;

**VISTO** l'art. art 49, comma 6 del D.Lgs 36/2023, il quale sul principio di rotazione prevede “È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.”;

**VISTA**, pertanto, la richiesta di preventivo all'Istituto di credito BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (prot. n. 3136 del 17/06/2024);

**PRESO ATTO** dell'offerta pervenuta della Banca interessata (prot. n. 3245 del 25/06/2024);

**VALUTATO** l'Offerta presentata dalla BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. come congrua e conveniente rispetto alle specifiche del servizio contenute nel capitolato Tecnico e in tutti gli allegati alla richiesta di Offerta prot. n. 3136 del 17/06/2024;

**VERIFICATA** la regolarità del DURC della Banca;

## DECIDE

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

L'affidamento diretto all'Operatore Economico BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. - C.F. 00884060526 e P.IVA 01483500524 con sede legale in SIENA (SI) P.zza Salimbeni n.3 per la fornitura del servizio di Tesoreria per il quadriennio dal 01/07/2024 al 30/06/2028, meglio indicato nel Capitolato Tecnico e negli allegati che costituiscono parte integrante dell'Offerta dell'O.E..

### Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, relativo all'intera fornitura del servizio desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in €4.400,00 (quattromilaquattrocento/00) al netto di IVA ove prevista, corrispondente ad un canone annuale pari ad €1.100,00 .

### Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 di chiedere la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

**Art. 5**

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

**Art. 6**

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof. Lauro Molinaroli.

**Il Responsabile Unico del Progetto**

documento firmato digitalmente dal

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

*(prof. Lauro Molinaroli)*